Informativa a livello di prodotto
Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

1. Introduzione

Mediolanum International Funds Limited ("MIFL" o il "Gestore") è autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda come Società di gestione Fondi OICVM ai sensi del regolamento delle Comunità europee (Organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari), 2011 (S.I. n. 352 del 2011) e successive modifiche ("Regolamento OICVM") e come Gestore di fondi d'investimento alternativi ai sensi del regolamento dell'Unione europea (Gestori di fondi d'investimento alternativi), 2013 (S.I. n. 257 del 2013) e successive modifiche ("Regolamenti GEFIA"). MIFL rientra nella definizione di Partecipante ai mercati finanziari ai sensi del regolamento del 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (l'"SFDR"). L'SFDR ha introdotto due categorie di Prodotti finanziari green, come sotto descritti:

- Articolo 8 ("Light Green") – Prodotti che promuovono, tra le altre cose, una caratteristica ambientale e/o sociale
- Articolo 9 ("Dark Green") – Prodotti per i quali "l'investimento sostenibile" è un obiettivo d'investimento e che mirano a produrre un impatto positivo e misurabile sull'ambiente e/o sulla società

Ai sensi dell'Articolo 10 dell'SFDR, a MIFL viene richiesto di pubblicare i dettagli sul suo sito web relativi a ogni fondo in gestione classificato come Light Green o Dark Green ("Fondi Green"). La presente comunicazione è stata redatta per affrontare i requisiti summenzionati, come indicato nell'SFDR. Poiché gli Standard normativi tecnici ("Misure di Livello 2") a completamento del testo SFDR di Livello 1 sono ancora a livello di bozza e non si prevede che saranno applicati prima del 1° gennaio 2023, il dettaglio compreso nella presente comunicazione è stato redatto in linea con i principi basati unicamente sul testo di Livello 1. Una volta adottate le Misure di Livello 2 da parte della Commissione europea, MIFL garantirà che i requisiti pertinenti siano implementati internamente e che ogni modifica richiesta alle informative sia effettuata entro i tempi stabiliti dalle Misure di Livello 2.

In merito ai Fondi Green, MIFL può adottare un approccio multi-manager in cui gli attivi del Fondo Green possono essere allocati a uno o più gestori terzi considerati dalla Società di gestione tra i principali gestori dei rispettivi settori di specializzazione. A prescindere dall'utilizzo di questo approccio multi-manager, MIFL manterrà la responsabilità complessiva della gestione degli attivi dei Fondi Green e qualsiasi allocazione degli attivi da parte della Società di gestione a tali gestori terzi è ad esclusiva discrezione di MIFL. Tutti e sette Fondi Green sotto descritti sono comparti del fondo multicomparto Mediolanum Best Brands, che è fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto costituito in forma di OICVM ai sensi del Regolamento OICVM. Di seguito sono fornite informazioni sui diversi approcci ESG/sostenibilità adottati dai Fondi Green e su come MIFL monitorerà l'obiettivo/la promozione di investimenti sostenibili relativamente a una caratteristica ambientale e/o sociale. Per maggiori dettagli sugli obiettivi e le politiche d'investimento dei Fondi Green, fare riferimento alla scheda del comparto in questione nel prospetto di Mediolanum Best Brands disponibile su www.mifl.ie.

Data classification - Public Content

2. Fondi Green

2.1 Mediolanum Global Impact (Articolo 9)

L'obiettivo di investimento di Mediolanum Global Impact (il "Fondo") consiste nel conseguire l'apprezzamento di capitale con una prospettiva di investimento a lungo termine. Il Fondo cercherà di raggiungere il suo obiettivo principalmente tramite investimenti in o tramite l'esposizione a "investimenti sostenibili", ossia quegli investimenti che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale (a condizione che tali investimenti non pregiudichino in modo significativo alcuno di questi obiettivi e che le società partecipate adottino pratiche di buona governance).

La Società di Gestione seguirà un approccio di tipo "fare bene, fare del bene" investendo innanzitutto in società che secondo il parere della Società di Gestione generano un cambiamento sociale e/o ambientale positivo, offrendo rendimenti positivi e crescita del capitale. Il cambiamento sociale e/o ambientale positivo comprende, senza esservi limitato, la buona salute e il benessere, città e comunità sostenibili, alimentazione, acqua pulita e sanificazione, energia accessibile e sostenibile, istruzione/formazione migliori, consumo e produzione responsabili o altri obiettivi sociali e ambientali come quelli contenuti negli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG) o contesti simili.

La Società di Gestione prevede che il portafoglio risultante contenga innanzitutto titoli azionari/titoli correlati ad azioni di società che secondo il suo parere generano un cambiamento sociale e/o ambientale positivo, offrendo al contempo opportunità di crescita a lungo termine. Questo porta a un portafoglio composto da società che normalmente ricadono in queste tre grandi categorie:

- Leader di mercato nei rispettivi settori che hanno modelli di business e prassi di lavoro sostenibili.
- Società che potrebbero stravolgere lo status quo con l'introduzione di prodotti o strumenti per fare business nuovi e innovativi, che nell'opinione della Società di Gestione generano risultati sociali e/o ambientali positivi.
- Società le cui pratiche ambientali, sociali o di governance siano in miglioramento secondo la Società di Gestione o il cui impatto sociale e/o ambientale possa migliorare attraverso l'impegno con la stessa, creando quindi valore per i soggetti interessati.

Gli strumenti attraverso i quali la Società di Gestione o i gestori terzi nominati dalla Società di Gestione per gestire direttamente tutti o parte degli attivi del fondo possono individuare investimenti idonei includeranno vari strumenti di screening, utilizzati separatamente o congiuntamente, per definire l'universo d'investimento fra i quali l'uso di ricerche e dati esterni (comprese le informazioni pubblicamente disponibili e i dati provenienti da fornitori di dati terzi), strumenti proprietari interni del gestore terzo, nonché una valutazione interna dei punti di forza e di debolezza degli impegni assunti dalla Società di Gestione o dai gestori terzi. Questi strumenti di screening aiuteranno a individuare le società che, secondo la Società di Gestione o i gestori terzi, possono avere un impatto sociale e/o ambientale positivo.

Data classification - Public Content

La Società di Gestione attua la strategia d'investimento sostenibile del fondo su base continua attraverso l'uso di indicatori di sostenibilità (compresi i temi di sostenibilità e la mappatura degli SDG dell'ONU) e con riferimento alle relazioni ricevute da gestori terzi.

2.2 Socially Responsible Collection (Articolo 8)

Il fondo Socially Responsible Collection (il "Fondo") sarà composto principalmente da investimenti che la Società di gestione ritiene possano generare un'esposizione a società con strategie di gestione nelle quali si contempla la responsabilità verso la società e lo sviluppo sostenibile e che, in aggiunta agli obiettivi economici e finanziari, integrano con i migliori risultati i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle proprie strategie di gestione. L'esposizione agli investimenti di cui sopra può essere generata da investimenti diretti e/o indirettamente attraverso investimenti in organismi d'investimento collettivo.

Gli strumenti attraverso i quali la Società di Gestione o gestori terzi nominati dalla Società di Gestione identificano gli investimenti possono comprendere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, l'approccio dello "screening basato su norme" che vaglia gli investimenti in base alla conformità con gli standard e le norme internazionali che integrano i suddetti fattori, per es. i 10 principi Global Compact delle Nazioni Unite, l'approccio della "selezione best in class", che pondera le società migliori che hanno realizzato i maggiori progressi o gli attivi appartenenti a un universo definito dai suddetti fattori, o l'approccio degli "investimenti a tema sostenibile e/o ESG" che si concentra su temi specifici o molteplici o attività correlate ai suddetti fattori come, per esempio, l'energia rinnovabile, la tecnologia pulita e la lotta al cambiamento climatico.

Gli strumenti di screening ESG utilizzabili, separatamente o congiuntamente, dalla Società di Gestione o dai gestori terzi nominati dalla Società di Gestione possono includere l'uso di ricerche e dati esterni (comprese le informazioni pubblicamente disponibili e i dati provenienti da fornitori di dati terzi), strumenti proprietari interni del gestore terzo, nonché una valutazione interna dei punti di forza e di debolezza degli impegni assunti dalla Società di Gestione o dai gestori terzi. Questi strumenti di screening aiuteranno a individuare le società che, secondo la Società di Gestione o il gestore terzo, hanno integrato con maggior successo i fattori ESG nelle loro strategie di gestione.
Il Fondo può anche cercare di escludere gli investimenti nelle società sulla base del settore industriale nel quale operano fra cui, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la produzione di mine terrestri, munizioni a grappolo, armi nucleari o prodotti del tabacco. Il Fondo può anche escludere un emittente sulla base di altri criteri come, per esempio, il coinvolgimento in danni ambientali, corruzione, questioni riguardanti i diritti umani, lavoro minorile o lavoro forzato.

La Società di Gestione attua la strategia d'investimento ESG del Fondo su base continua attraverso l'uso di appropriati indicatori ESG e anche con riferimento alle relazioni ricevute da gestori terzi.

Data classification - Public Content

2.3 Mediolanum Innovative Thematic Opportunities (Articolo 9)

La Società di Gestione selezionerà principalmente investimenti per Mediolanum Innovative Thematic Opportunities (il "Fondo") che ritiene genereranno un'esposizione a temi di investimento globale a lungo termine (per esempio, energia accessibile e pulita, azioni per il clima e consumo e produzione responsabili) e a società che integrano i fattori ambientali, sociali e di buon governo (ESG) nelle proprie strategie di gestione. Questi temi di investimento globale a lungo termine derivano da tendenze economiche secolari a lungo termine che sono trainate in gran parte dai cambiamenti demografici, dall'evoluzione delle preferenze dei consumatori, dall'urbanizzazione, dalle sfide ambientali/energetiche, dall'uso efficiente dell'energia e delle risorse e dall'evoluzione/dal potenziamento delle tecnologie che hanno la capacità di innescare impatti economici a lungo termine per le economie, le società e le industrie. Questi trend secolari di lungo termine che determinano sfide per i partecipanti dei settori esistenti e opportunità economiche per gli innovatori sono considerati motori di performance principali per il Fondo, unitamente all'identificazione di società in grado di modificare o trarre profitto da questi trend nel tempo. L'esposizione agli investimenti di cui sopra può essere generata da investimenti diretti e/o indirettamente attraverso investimenti in organismi d'investimento collettivo. La Società di Gestione può anche nominare gestori terzi per la gestione diretta di tutti o parte degli attivi del Fondo.

La Società di Gestione o gestori terzi nominati dalla Società di Gestione cercano di effettuare investimenti identificando temi d'investimento a lungo termine basati su fattori come cambiamenti demografici, tecnologici, ambientali e sociali o che possono essere determinati dalle agenzie intergovernative che guidano gli obiettivi a lungo termine come l'agenda degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

La Società di Gestione o i gestori terzi nominati dalla Società di Gestione possono anche ricorrere a vari strumenti di screening ESG, utilizzati separatamente o congiuntamente, per definire l'universo d'investimento fra i quali l'uso di ricerche e dati esterni (comprese le informazioni pubblicamente disponibili e i dati provenienti da fornitori di dati terzi), strumenti proprietari interni del gestore terzo, nonché una valutazione interna dei punti di forza e di debolezza degli impegni assunti dalla Società di Gestione o dai gestori terzi. Questi strumenti di screening aiuteranno a individuare le società che, secondo la Società di Gestione o il gestore terzo, hanno integrato con maggior successo i fattori ESG nelle loro strategie di gestione. La Società di Gestione attua la strategia d'investimento ESG del Fondo su base continua attraverso l'uso di appropriati indicatori ESG e anche con riferimento alle relazioni ricevute da gestori terzi.

Data classification - Public Content

2.4 Mediolanum Circular Economy Opportunities (Articolo 9)

L'obiettivo di Mediolanum Circular Economy Opportunities consiste nel conseguire un apprezzamento del capitale in un orizzonte d'investimento di lungo termine, effettuando principalmente investimenti sostenibili, in particolare in società che contribuiscono o partecipano al processo di transizione verso un'economia circolare.

La Società di Gestione investirà principalmente in società che secondo il suo parere contribuiscono alla transizione o al progresso verso un'"economia circolare". L'economia circolare punta a ridurre al minimo i rifiuti, tenendo conto dell'intero ciclo di vita di materiali, prodotti e servizi e riprogettando prodotti e servizi in modo da favorire il raggiungimento dei seguenti traguardi o parte di essi: aumento delle riparazioni, riutilizzo, riciclo, riprogettazione e/o allungamento della vita utile dei prodotti. La Società di Gestione può investire altresì in società operanti nel processo di trasformazione dei propri modelli di business in modelli circolari agevolando un consumo più responsabile, tra cui quelle coinvolte nella riparazione o rivendita di beni o società che producono o utilizzano materiali riciclabili. Tra gli esempi di modelli di business circolari vi sono quelli che puntano a ridurre al minimo l'impiego di risorse e i rifiuti, nonché l'aumento delle emissioni fuori dal sistema organizzativo, per esempio attraverso misure di riciclo e miglioramenti dell'efficienza. Anche le società coinvolte nel riciclo, nella riduzione al minimo dei rifiuti e nell'innovazione dei materiali (individuazione di alternative ai materiali non riciclabili) sono considerate parte dell'universo dell'economia circolare.

Lo strumento attraverso il quale la Società di Gestione o i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione possono individuare tali investimenti (come sopra descritti) ricomprenderà vari strumenti di screening utilizzati singolarmente o congiuntamente per definire l'universo d'investimento, che possono includere l'uso di ricerche e dati esterni (comprese le informazioni disponibili al pubblico e i dati provenienti da fornitori di dati terzi), strumenti proprietari interni di gestori patrimoniali terzi, nonché una valutazione interna dei punti di forza e di debolezza degli impegni assunti dalla Società di Gestione o da gestori patrimoniali terzi. Questi strumenti di screening aiuteranno a identificare le società che, a giudizio della Società di Gestione o dei gestori patrimoniali terzi, potrebbero contribuire alla transizione o a un progresso verso un'economia circolare.

La Società di Gestione attua la strategia d'investimento sostenibile del Comparto su base continua attraverso l'uso di indicatori di sostenibilità (compresi il punteggio ESG della Società di gestione per la valutazione di gestori patrimoniali terzi/organismi d'investimento collettivo e rating ESG di fornitori di dati terzi come MSCI ESG Manager, Sustainalytics e Institutional Shareholders Services (ISS), tra gli altri) e facendo ricorso alle relazioni ricevute da gestori patrimoniali terzi.

Data classification - Public Content

2.5 Mediolanum Multi Asset ESG Selection (Articolo 8)

L'obiettivo di investimento di Mediolanum Multi Asset ESG Selection consiste nel conseguire l'apprezzamento del capitale con una prospettiva di investimento di lungo termine. La Società di Gestione selezionerà principalmente investimenti che ritiene genereranno un'esposizione a società, emittenti e/o organismi d'investimento collettivo che, in aggiunta agli obiettivi economici e finanziari, promuovono i fattori ambientali, sociali e/o di governance (ESG). Alcuni derivati (che comprendono, a puro titolo esemplificativo, quelli utilizzati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio) e la liquidità e gli strumenti equivalenti possono essere esclusi da questo calcolo dell'esposizione ESG.

La Società di Gestione potrà decidere di volta in volta di investire le attività del Comparto o una parte di esse in OICVM e/o fondi d'investimento alternativi gestiti o promossi da uno o più gruppi di asset management terzi i quali, su parere della Società di Gestione, sono tra i principali gestori nei loro rispettivi campi di specializzazione, e potrà decidere a sua assoluta discrezione come allocare o riallocare di volta in volta le attività investite in questi organismi. A prescindere dall'investimento in altri organismi di investimento collettivo o dalla nomina di società di gestione patrimoniale terze per la gestione diretta della totalità o di una parte degli attivi del Comparto, la Società di Gestione manterrà la piena responsabilità della gestione degli attivi del Comparto. Il Comparto si concentra principalmente sugli investimenti sostenibili che, a giudizio della Società di Gestione, promuovono i fattori ESG; tuttavia, non è possibile garantire in ogni momento la promozione di tali fattori ESG (come sopra descritti) per tutti gli investimenti, in particolare per le esposizioni indirette che possono derivare da investimenti in SFD.

La Società di Gestione o i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione possono ricorrere a vari strumenti di screening ESG, utilizzati singolarmente o insieme, per definire l'universo d'investimento, che possono includere l'uso di ricerche e dati esterni (comprese le informazioni disponibili al pubblico e i dati provenienti da fornitori di dati terzi), strumenti proprietari interni di gestori patrimoniali terzi, nonché una valutazione interna dei punti di forza e di debolezza degli impegni assunti dalla Società di Gestione o da gestori patrimoniali terzi. Questi strumenti di screening aiuteranno a identificare società e/o organismi di investimento collettivo che, a giudizio della Società di Gestione o del gestore patrimoniale terzo, hanno integrato con maggior successo i fattori ESG nelle loro strategie di gestione.
La Società di Gestione attua la strategia d'investimento ESG del Comparto su base continua attraverso l'uso di appropriati indicatori ESG e anche con riferimento alle relazioni ricevute da gestori patrimoniali terzi.

Data classification - Public Content

2.6 Mediolanum Energy Transition (Articolo 9)

L'obiettivo di Meediolanum Energy Transition consiste nel conseguire un apprezzamento del capitale in un orizzonte d'investimento di lungo termine, effettuando principalmente investimenti sostenibili, in particolare in società che contribuiscono alla transizione verso l'energia pulita. Il Comparto cercherà di conseguire il suo obiettivo principalmente tramite investimenti in o tramite l'esposizione a "investimenti sostenibili", ossia quegli investimenti che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale (a condizione che tali investimenti non pregiudichino in modo significativo alcuno di questi obiettivi e che le società partecipate adottino pratiche di buon governo).

La Società di Gestione investirà principalmente in società che secondo il suo parere contribuiscono alla transizione verso l'energia pulita. L'energia pulita è spesso indicata come energia rinnovabile o sostenibile e si riferisce all'energia generata da fonti ad emissioni zero e il cui utilizzo non inquina l'atmosfera. Per la transizione a un'energia più pulita, il sistema energetico globale subirà dei cambiamenti strutturali in aree come la produzione di energia, le infrastrutture, una maggiore elettrificazione di edifici e case. La Società di Gestione può anche investire in società che sono attive nell'efficientamento e nella riduzione del consumo di energia, facilitando un consumo più responsabile, fra le quali le società dedite all'isolamento degli edifici, ai contatori intelligenti e alle soluzioni di stoccaggio delle batterie. Nella selezione degli investimenti si favoriranno principalmente gli investimenti che beneficiano della transizione o di un progresso verso un sistema di energia pulita a livello globale, o vi contribuiscono, senza prevedere limiti specifici a livello di regione, settore o capitalizzazione di mercato.

La Società di Gestione attua la strategia d'investimento sostenibile del Comparto su base continua attraverso l'uso di indicatori di sostenibilità (compresi il punteggio ESG della Società di gestione per la valutazione di gestori patrimoniali terzi/organismi d'investimento collettivo e rating ESG di fornitori di dati terzi come MSCI ESG Manager, Sustainalytics e Institutional Shareholders Services (ISS), tra gli altri) e facendo ricorso alle relazioni ricevute da gestori patrimoniali terzi.

2.7 Mediolanum Future Sustainable Nutrition (Articolo 9)

L'obiettivo di Mediolanum Future Sustainable Nutrition consiste nel conseguire un apprezzamento del capitale in un orizzonte d'investimento di lungo termine, effettuando principalmente investimenti sostenibili, in particolare in società che contribuiscono o partecipano al processo di adozione di pratiche nutrizionali sostenibili. Il Comparto cercherà di conseguire il suo obiettivo principalmente tramite investimenti in o tramite l'esposizione a "investimenti sostenibili", ossia quegli investimenti che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale (a condizione che tali investimenti non pregiudichino in modo significativo alcuno di questi obiettivi e che le società partecipate adottino pratiche di buon governo).

La Società di Gestione investirà o assumerà principalmente esposizioni in società che sono impegnate in pratiche nutrizionali sostenibili. Le pratiche di nutrizione sostenibile possono coprire l'intera catena del valore alimentare, dalla produzione del cibo fino allo smaltimento. Le pratiche nutrizionali sostenibili includerebbero anche l'obiettivo di risolvere la sfida alimentare globale per

Data classification - Public Content

assicurare l'accesso a cibo sufficiente e nutriente a tutte le persone sul pianeta, porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere un'agricoltura sostenibile, oltre a garantire modelli di consumo e produzione sostenibili e ridurre lo spreco alimentare.

La Società di Gestione attua la strategia d'investimento sostenibile del Comparto su base continua attraverso l'uso di indicatori di sostenibilità (compresi il punteggio ESG della Società di gestione per la valutazione di gestori patrimoniali terzi/organismi d'investimento collettivo e rating ESG di fornitori di dati terzi come MSCI ESG Manager, Sustainalytics e Institutional Shareholders Services (ISS), tra gli altri) e facendo ricorso alle relazioni ricevute da gestori patrimoniali terzi.

3. Regolamento sulla Tassonomia

Per maggiori dettagli sugli Regolamento sulla Tassonomiadei Fondi Green, fare riferimento alla scheda del comparto in questione nel prospetto di Mediolanum Best Brands disponibile su www.mifl.ie.

4. Revisione continua

MIFL manterrà questa comunicazione aggiornata e la sottoporrà a revisione almeno una volta l'anno. Questa revisione può essere effettuata con maggiore regolarità se ciò fosse necessario per via di un aggiornamento dei documenti di offerta di Fondi Green o di un aggiornamento del relativo regolamento.

Data classification - Public Content